



OR.S.A.

ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

LE PENSIONI DAL 2012

DOPO L'ENNESIMA RIFORMA

a cura di Giustino DI NALLO

GUIDA PRATICA

*..Per decidere quando lasciare il lavoro e
come calcolare il proprio trattamento pensionistico..”*

Premessa

Era opinione comune e convinzione diffusa che, dopo un ventennio di riforme, il nostro sistema pensionistico non fosse più oggetto di ulteriori modifiche, soprattutto dopo la riforma “**Damiano**” (legge 24/12/2007, n. 247), con la quale sono state introdotte le *cosiddette* “Quote”, *nonché le finestre di uscita anche per la pensione di vecchiaia.*, e la “**Tremonti 1**” (D.L. 31/5/20110, n. 78, convertito in legge 31/7/20110, n. 122), che ha introdotto, in sostituzione delle attuali 4 finestre trimestrali, nonché delle 2 semestrali, la cosiddetta finestra unica “*mobile*” o “*a scorrimento*”, allungando, ulteriormente, il periodo di attesa fra la data di maturazione dei requisiti e la decorrenza economica della pensione.

Ma, così non è stato.

Difatti, appena dopo un anno, una seconda riforma (*la Tremonti 2*) si è abbattuta sul già mutilato sistema pensionistico del nostro Paese..

In data 6/7/2011, il Governo ha approvato la Manovra Economica per il triennio 2012-2014, emanando il D.L. n. 98, convertito, *con inusitata fretta*, in legge 15/7/2011, n. 111, provvedimento di legge che ha pesantemente inciso, ancora una volta, sulla previdenza.

1.0.0.- ULTERIORE POSTICIPO DAL 2012

L’art. 18 del sopra richiamato provvedimento di legge ha sancito un ulteriore allungamento del periodo di attesa della decorrenza dei trattamenti di pensione.

Per i lavoratori dipendenti, sia del comparto pubblico - ferrovieri compresi – sia del settore privato, limitatamente alla pensione di anzianità, conseguibile con 40 anni di contribuzione utile, indipendentemente dall’età, in base a quanto previsto dall’art. 18, comma 22 ter, del suddetto provvedimento di legge, il trattamento di pensione sarà corrisposto:

- ❖ Dal 2011, dopo 12 mesi dalla data di maturazione del diritto;
- ❖ Dal 2012, dopo 13 mesi dalla data di maturazione del diritto;
- ❖ Dal 2013, dopo 14 mesi dalla data di maturazione del diritto;
- ❖ Dal 2014, dopo 15 mesi dalla data di maturazione del diritto.

Ovviamente, tali modifiche *non trovano applicazione nei confronti di coloro che hanno maturato i previgenti requisiti entro il 31 dicembre dell’anno precedente l’entrata in vigore delle singole norme, ma esclusivamente nei confronti di coloro che perfezioneranno i nuovi requisiti successivamente alle singole date.*

2.0.0.- ETÀ PENSIONABILE PER LE DONNE

A decorrere dal 1° gennaio 2020, l’età pensionabile per le donne, che sino al 31/12/2019 è fissata a 60 anni, sarà annualmente incrementata, sino a raggiungere la soglia di 65 anni, dal 1° gennaio 2032.

Per le dipendenti del settore pubblico, l’età pensionabile, che attualmente è fissata a 61 anni, dal 1°.1.2012, è elevata ad anni 65, senza alcun scaglionamento.

3.0.0.- ASPETTATIVA DI VITA

L'art. 12 bis della legge 122/2010 aveva stabilito che l'aggancio del pensionamento di vecchiaia alle aspettative di vita avrebbe trovato applicazione dal 2015.

L'art. 18/4 della legge 111/2011 ha modificato tale precedente norma, anticipandone l'attuazione al 2013, per cui, i requisiti anagrafici debbono essere aggiornati con cadenza triennale, in applicazione di Decreto Direttoriale dei Ministeri dell'Economia e Finanze, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da emanare almeno 12 mesi prima della data di decorrenza di ogni aggiornamento.

Tali adeguamenti, che aumenterebbero di 3 mesi l'età pensionabile, nonché le cosiddette "Quote", dovrebbero trovare attuazione negli anni 2013, 2016, 2019, 2022, 2025, 2028 e 2031,

4.0.0.- BLOCCO DELLA PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI PER IL BIENNIO 2012 - 2013

L'art. 18/3 della sopra citata legge n. 111/2011 ha stabilito che, per il biennio 2012 – 2013, le pensioni d'importo mensile superiore a 5 volte il trattamento minimo INPS (€ 2.341,75, pari a € 468,35 x 5) non beneficeranno della cosiddetta "perequazione automatica"; quelle d'importo inferiore a tale limite, saranno incrementate nella seguente misura:

- sulle pensioni d'importo mensile sino a 3 volte il trattamento minimo, la rivalutazione sarà applicata nella misura del 100% dell'indice inflativo;
- sulle pensioni d'importo mensile superiore a 3 volte, limitatamente alla fascia da 3 a 5 volte, la perequazione si applica nella misura del 70% dell'indice inflativo e comunque sino a concorrenza dell'importo limite perequato.

5.0.0.- INNOVAZIONI E MODIFICHE PER IL PROSSIMO VENTENNIO

Nella sottostante **Tabella A**, sono riepilogate le modifiche e le innovazioni che troveranno applicazione dal 2012 al 2032.

Tabella A

RIEPOLOGO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE CHE TROVERANNO APPLICAZIONE DAL 2012 AL 2032		
Decorrenza	Modifiche ed innovazioni	Fonte normativa
1°/1/2012	Innalzamento del requisito anagrafico da 61 a 65 anni per la pensione di vecchiaia per le dipendenti statali	Legge 122/2010 – art.12/12 sexies
Biennio 2012 - 2013	Blocco della perequazione delle pensioni d'importo mensile superiore a 5 volte il trattamento minimo (pari €2.341,75)	Legge 111/2011 – art.18/3
1°/1/2012	Per le pensioni conseguibili con 40 anni di contribuzione utile, la data di decorrenza della pensione viene differita di un mese (dopo 13 mesi, anziché 12)	Legge 111/2011 – art.18/22 ter
1°/1/2013	Aumento dei requisiti anagrafici (<i>da quantificare con Decreto Direttoriale dei Ministeri interessati</i>), per le pensioni di anzianità e di vecchiaia, in base alla durata della vita media	Legge 111/2011 – art. 18/4 e legge 122/2010 – art 12 bis
1°/1/2013	Per le pensioni conseguibili con 40 anni di contribuzione utile, la data di decorrenza della	Legge 111/2011 – art.18/22 ter

	pensione viene ulteriormente differita di un ulteriore mese (dopo 14 mesi, anziché 13)	
1°/1/2013	Per ottenere la pensione di anzianità è richiesta Quota 97 (61 anni di età e 36 di contribuzione oppure 62 anni di età e 35 di contribuzione)	Legge 247/2007 – art. 1/5
1°/1/2014	Per le pensioni conseguibili con 40 anni di contribuzione utile, la data di decorrenza della pensione viene ulteriormente differita di un ulteriore mese (dopo 14 mesi, anziché 13)	Legge 111/2011 – art.18/22 ter
1°/1/2014	Dovrebbe essere ripristinata la normale perequazione delle pensioni d'importo mensile superiore a 5 volte il trattamento minimo	Legge 111/2011 – art.18/3
1°/1/2016	Secondo ipotetico adeguamento dei requisiti pensionistici alle speranze di vita	Legge 111/2011 – art. 18/4 e legge 122/2010 – art 12 bis
1°/1/2019	Terzo ipotetico adeguamento dei requisiti pensionistici alle speranze di vita	Legge 111/2011 – art. 18/4 e legge 122/2010 – art 12 bis
1°/1/2020	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS</i> - viene elevato di un mese (60 anni ed 1 mese)	Legge 111/2011 – art. 18/1
1°/1/2021	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS</i> - viene elevato di ulteriori 2 mesi (60 anni e 3 mesi)	Legge 111/2011 – art. 18/1
1°/1/2022	Quarto ipotetico adeguamento dei requisiti pensionistici alle speranze di vita	Legge 111/2011 – art. 18/4 e legge 122/2010 – art 12 bis
1°/1/2022	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS</i> - viene elevato di ulteriori 3 mesi (60 anni e 6 mesi)	Legge 111/2011 – art. 18/1
1°/1/2023	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS</i> - viene elevato di ulteriori 5 mesi (60 anni e 10 mesi) .	Legge 111/2011 – art. 18/1
1°/1/2024	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS</i> - viene elevato di ulteriori 5 mesi (61 anni e 3 mesi) .	Legge 111/2011 – art. 18/1
1°/1/2025	Quinto ipotetico adeguamento dei requisiti pensionistici alle speranze di vita	Legge 111/2011 – art. 18/4 e legge 122/2010 – art 12 bis
1°/1/2025	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS</i> - viene elevato di ulteriori 6 mesi (61 anni e 9 mesi).	Legge 111/2011 – art. 18/1
1°/1/2026	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti</i>	Legge 111/2011 – art. 18/1

	<i>del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS - viene elevato di ulteriori 6 mesi (62 anni e 3 mesi).</i>	
1°/1/2027	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS - viene elevato di ulteriori 6 mesi (62 anni e 9 mesi)</i>	Legge 111/2011 – art. 18/1
1°/1/2028	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS - viene elevato di ulteriori 6 mesi (63 anni e 3 mesi)</i>	Legge 111/2011 – art. 18/1
1°/1/2028	Sesto ipotetico adeguamento dei requisiti pensionistici alle speranze di vita	Legge 111/2011 – art. 18/4 e legge 122/2010 – art 12 bis
1°/1/2029	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS - viene elevato di ulteriori 6 mesi (63 anni e 9 mesi).</i>	Legge 111/2011 – art. 18/1
1°/1/2030	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS - viene elevato di ulteriori 6 mesi (64 anni e 3 mesi).</i>	Legge 111/2011 – art. 18/1
1°/1/2031	Sesto ipotetico adeguamento dei requisiti pensionistici alle speranze di vita	Legge 111/2011 – art. 18/4 e legge 122/2010 – art 12 bis
1°/1/2031	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS - viene elevato di ulteriori 6 mesi (64 anni e 9 mesi).</i>	Legge 111/2011 – art. 18/1
1°/1/2032	Il requisito anagrafico di anni 60 per l'accesso alla pensione di vecchiaia delle <i>lavoratrici dipendenti del settore privato - comprese le iscritte al Fondo Speciale FS - viene elevato di ulteriori 3 mesi (65 anni).</i>	Legge 111/2011 – art. 18/1